Mario Richter, *Jean de Sponde et la langue poétique des protestants*

Dario Cecchetti

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4027>

DOI: 10.4000/studifrancesi.4027

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 juillet 2012

Paginazione: 309

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Dario Cecchetti, «Mario Richter, *Jean de Sponde et la langue poétique des protestants*», *Studi Francesi* [Online], 167 (LVI | II) | 2012, online dal 30 novembre 2015, consultato il 08 janvier 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/4027> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.4027>

Questo documento è stato generato automaticamente il 8 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Mario Richter, *Jean de Sponde et la langue poétique des protestants*

Dario Cecchetti

NOTIZIA

MARIO RICHTER, *Jean de Sponde et la langue poétique des protestants*, Paris, Classiques Garnier, 2011 («Études et Essais sur la Renaissance», 92), pp. 245.

- 1 Davvero benvenuta è l'iniziativa di pubblicare in traduzione il volume che quarant'anni fa raccoglieva le ricerche di Mario Richter sulla poesia e sulla poetica protestante del Cinquecento (*Jean de Sponde e la lingua poetica dei protestanti del Cinquecento*, Milano, Cisalpino-Goliardica, 1973: volume ormai introvabile), in particolare su Sponde, campo su cui l'A. è ripetutamente ritornato nei decenni successivi con vari interventi e con una bella edizione dell'opera spondiana (J. DE SPONDE, *Meditazioni sui Salmi e Poesie*, Cinisello Balsamo (Mi), Edizioni San Paolo, 1998).
- 2 Il volume si articola nei seguenti capitoli: *L'évolution spirituelle et stylistique de la poésie de Jean de Sponde* (pp. 11-51); *Philippe Duplessis-Mornay. Un aspect du 'maniérisme' poétique protestant* (pp. 53-75); *La poétique de Théodore de Bèze et le "Chrestiennes méditations"* (pp. 77-127); *Giulio Cesare Paschali. Activités et difficultés d'un poète italien dans la Genève de Bèze* (pp. 129-165); *Aspects et orientation de la poétique protestante française au XVI^e siècle* (pp. 167-200); *Lecture des "Sonnetts de la mort" de Jean de Sponde* (pp. 201-221); *Sur l'ironie de Sponde* (pp. 223-224); *La poésie des protestants de langue française (Notes en marge du livre de Jacques Pineaux)* (pp. 225-230). Si tratta di una serie di indagini che hanno una forte unità e offrono, partendo dall'analisi della lingua poetica di Sponde, una riflessione complessiva sulla lingua poetica dei protestanti di espressione francese che dipendono, sul piano teorico, dalla poetica elaborata nell'ambiente ginevrino anzitutto da Bèze. L'apporto fondamentale consiste nel fornire un quadro politico e ideologico preciso di un autore profondamente coinvolto nelle guerre di religione e nelle contese teologiche del tempo: un autore troppo a lungo studiato sotto etichette generiche letterarie

(Manierismo, Barocco), che le ricerche dell'A. hanno collegato a un contesto storicamente documentato, quello appunto ginevrino e della Francia ugonotta.